



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 - "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2009 n. 87 - "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

**VISTO** il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania" come modificato dal d.lgs. 28 gennaio 2016, n. 15, recante "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)"

**VISTO** l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

**VISTA** la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;

**VISTA** l'istanza presentata dalla dott.ssa Irene Segrera Perera, nata a Valencia (Spagna) il 15 luglio 1991, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Spagna ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori e dell'esercizio in Italia della relativa professione e l'integrazione documentale del 9 marzo 2020;





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

**VISTO** che l'imposta di bollo di euro 32,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1 BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01 in data 17/1/2020;

**CONSIDERATO** che la richiedente ha conseguito il diploma di Master Universitario in Conservación y Restauración de Bienes Culturales (Conservazione e Restauro dei Beni Culturali), presso l'Universitat Politècnica de València, in data 22 ottobre 2015;

**PRESO ATTO** che, in base a quanto attestato tramite la piattaforma IMI (richiesta n. 102640 del 9/4/2020) dalla competente autorità spagnola, Subdirección General de Títulos (Ministerio de Ciencia, Innovación y Universidades), la professione di restauratore non è regolamentata in Spagna e, nel caso della richiedente, si configura una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE;

## **DECRETA**

### Articolo 1

1. Alla dott.ssa Irene SEGRERA PERERA, nata a Valencia (Spagna) il 15 luglio 1991, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nei settori professionali di competenza n. 2 (superfici decorate dell'architettura) e 3 (manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile), quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali [www.dger.beniculturali.it](http://www.dger.beniculturali.it).
3. Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, secondo il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Mario Turetta)



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo